



Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104

e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4407 del
30/12/2022

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Patrizia Leccese

Responsabile del procedimento

dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2022
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202041 / 12
CDR DPT0400
Impegno n. 5129/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: EE 17 0023 CUP: F84H17000810003 Risanamento conservativo e riconfigurazione spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - RM XII - (DPCM del 25.05.2016 relativo a bando per la riqualificazione urbana e sicurezza) Affidamento servizio di co-progettazione di livello definitivo - AFFIDAMENTO DIRETTO Fabio Bugli IMPORTO SPESA EURO 37.968,84 (CNPAIA 4 PER CENTO IVA 22 PER CENTO E IMPREVISTI) INCLUSI CIG Z44374B023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Federico



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 4 maggio 2022 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2021 - Approvazione";

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 45 del 29 luglio 2022 "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022.";

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 46 del 29 luglio 2022 "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022- 2024. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2022 - Art. 193 T.U.E.L.";

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 47 del 29 luglio 2022 "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023.";



la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 55 del 4 agosto 2022 avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29 settembre 2022 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022-Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 68 del 30.11.2022 avente ad oggetto: “*Variazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Artt. 169 e 175 del D.lgs. n. 267/2000;*”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 71 del 30 novembre 2022 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022-Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Premesso:

che l’art. 1, comma 974, della legge n. 208 del 2015, aveva istituito, per l’anno 2016, il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;

che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016 pubblicato nella G.U. n. 127 del 01/06/2016 - veniva approvato il Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta;



che la suddetta procedura veniva bandita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n. 208, art.1, commi 974 - 978, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

che, con decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 160 del 26.08.2016 veniva approvato il Progetto complessivo della Città metropolitana di Roma Capitale da candidare a finanziamento nell'ambito del "Bando per la predisposizione straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta;

che con decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 159 del 26/08/2016, veniva approvato l' Elenco degli interventi proposti dai Dipartimenti della Città metropolitana di Roma Capitale ricompresi nel Progetto "Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", ove risultavano inseriti i seguenti Interventi di competenza del Dipartimento VIII

- 1) Polo culturale presso il Campus Scolastico superiore di Guidonia Montecelio;
- 2) Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario Garibaldi - Roma - Municipio VIII;
- 3) Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso Buon Pastore come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - Roma Municipio XII";

che, con decreto della Sindaca metropolitana n. 158 del 26/08/2016, veniva nominato l'ing. Giampiero Orsini, Direttore del Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale", quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto;



che, con D.P.C.M. del 06/12/2016, veniva approvata dal Nucleo di valutazione dei progetti istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la graduatoria finale composta da n. 120 progetti, nella quale il Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale si era collocato al n. 104;

che l'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 – recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017- 2019”– aveva istituito un Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese e destina ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2017 disponeva il “Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 132”;

che le delibere CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017 intervenivano sull'assegnazione e la modulazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

che l'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2020”, disponeva il rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

che i primi 24 progetti erano stati finanziati, per un costo complessivo di 500 milioni di euro, con risorse stanziata nella Legge di stabilità 2016, e gli Enti promotori dei 24 progetti avevano stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri le Convenzioni previste dall'art. 3, commi 2- 7 del D.P.C.M. del 25/05/2016;

che i successivi 96 progetti presenti in graduatoria venivano comunque ammessi al finanziamento pubblico attraverso le risorse economiche provenienti dal:



- Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, ex art.1, comma 141 della Legge di stabilità 2017, secondo le modalità di assegnazione disposte nelle Delibere CIPE n. 2/2017 e n. 72/2017;

- Fondo per il finanziamento di investimenti, ex art. 1, comma 140 della Legge di stabilità 2017, con D.P.C.M. del 29 maggio 2017, pubblicato nella G.U. n. 148 del 27/06/2017;

che, in particolare, il Progetto presentato dalla Città metropolitana di Roma Capitale risultava assegnatario di un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Progetto, pari a euro 39.992.180,09 (art. 6 dello Schema di Convenzione);

che, con D.P.C.M. del 16/02/2017, così come integrato dal D.P.C.M. del 16/06/2017, venivano definite le quote di erogazione del finanziamento rispetto all'avanzamento degli interventi finanziati e all'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

che con il Decreto del Sindaco metropolitano n.° 69 del 18.10.2017 recante "Approvazione progetti preliminari Bando Periferie ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale 2017", veniva stabilito di approvare, tra gli altri, i progetti preliminari degli interventi in parola;

che con decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 1 dicembre 2017, veniva approvato lo schema di Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, che disciplinava i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi inseriti nel Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo di € 39.992.180,09;

in data 10 gennaio 2018 veniva sottoscritta in forma digitale la Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri ;

che il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2018 di approvazione della suddetta Convenzione veniva registrato dalla Corte dei Conti con il n. 556 del 23 marzo 2018;



considerato che l'art. 13 del D.L. 91/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2018, relativo alla proroga di termini previsti da disposizioni legislative testualmente prevedeva: l'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è differita all'anno 2020. Conseguentemente, le amministrazioni competenti provvedono, ferma rimanendo la dotazione complessiva loro assegnata, a rimodulare i relativi impegni di spesa e i connessi pagamenti a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione.”;

che la Città metropolitana di Roma Capitale, in esecuzione della predetta disposizione legislativa, provvedeva ad accantonare i fondi relativi al Progetto Bando Periferie nell'annualità 2020 del Bilancio non potendo procedere con le fasi attuative degli interventi prima di un nuovo accertamento della disponibilità finanziaria previsto per l'anno 2020;

che, ai sensi dell'articolo 1, commi 913-916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, gli enti beneficiari erano tenuti a procedere all'adeguamento delle convenzioni già sottoscritte in ossequio alle disposizioni del comma 913 e che queste producevano effetti nel 2019 relativamente al rimborso delle spese sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma;

che, pertanto, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 17/11 del 01/03/2019 la Città metropolitana di Roma Capitale approvava la “Convenzione di modifica della Convenzione della Città metropolitana di Roma Capitale” sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e questa Amministrazione, a sua volta approvata dalla P.d.C.M. con decreto del Segretario generale 8 aprile 2019 e registrata dalla Corte dei Conti il 28/05/2019;

che nel corso della riunione svolta in data 04/06/2019 nell'ambito della gestione della proposta della Città metropolitana inserita nel c.d. “Bando Periferie” si dava atto che, con pec prot. CMRC- 2019-0031014 del 25/02/2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva recapitato la Convenzione modificativa di quella precedentemente sottoscritta in data 10/01/2018, recependo le modifiche apportate dalla suddetta Legge n. 145/2018;



atteso che gli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale dovevano essere selezionati tra quelli il più possibile sostenibili in termini innanzitutto di tempi di realizzazione e di impatto sul bilancio, nella consapevolezza delle eventuali problematiche relative al rimborso, da parte del Governo, delle spese sostenute, il Dipartimento III, per quanto di propria competenza individuava l'Intervento: CUP: F84H17000800003 CIA EE 17 0024IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI AL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INTEGRATO DELLE PERTINENZE DELL' ISTITUTO AGRARIO Giuseppe Garibaldi" da sottoporre agli organi della Direzione politica al fine di procedere all'aggiornamento del Programma Triennale 2019/2021 con l'inserimento in Programma e in Elenco annuale 2019 del predetto intervento già inserito nell'elenco annuale 2017;

che con nota prot. 2019-0100735 del 27-06-2019, la CMRC in base a quanto previsto dall'art. 1, commi 913-916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, richiedeva l'erogazione del finanziamento, per l'anno 2019, pari al 95% di avanzamento della spesa sostenuta e certificata dell'importo dei singoli interventi di cui si componeva il Progetto per un importo complessivo pari ad € 1.040.552,86;

che le risorse relative al Bando periferie da anticipare al 2019 ammontavano ad € 3.290.552,86 e che, pertanto, si rendeva necessario procedere alla relativa variazione al Bilancio di Previsione iscrivendo le relative poste in Entrata e in Spesa per l'annualità 2019 e riducendo conseguentemente, lo stanziamento previsto nell'annualità 2020;

atteso che con deliberazione n. 20 del 18 luglio 2019 il Consiglio metropolitano approvava la Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 - 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 - 2021 inserendo, quali poste di entrate e spese in variazione al Bilancio di Previsione 2019, gli interi importi di due interventi del Bando Periferie di competenza dei Dipartimenti III e VII della Città metropolitana in quanto ritenuti più sostenibili in termini di tempo di realizzazione (inteso come rispetto al cronoprogramma comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri) e di impatto sul bilancio:

1) "S.P. Laurentina - Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma- Roma Municipio IX" -CIA VS 170040- per l'importo complessivo di € 1.450.000,00 ;

2) "Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario "Garibaldi" - Roma Municipio VIII" -CIA EE 17 0024- per l'importo complessivo di € 800.000,00;



che nella stessa deliberazione n.20 del Consiglio metropolitano tali interventi venivano inseriti nell'Elenco Annuale delle Opere 2019 con l'aggiornamento del Programma Triennale 2019/2021;

che con DD 3594 del 2019 dell'allora Dipartimento VI (ora Dipartimento IV) sono stati accertati € 800.000,00 sull' accertamento n° 100999/2019;

che con nota CMRC-2020-0036889 del 04/03/2020 l'allora Direttore del Dipartimento III richiedeva in ottemperanza al cronoprogramma trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo agli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale afferenti al c.d. "Bando Periferie" approvati con D.S.M. n. 90 del 23/11/2017, di reinserire nel Programma Triennale 2020/2022 e nell'Elenco annuale 2020 tutti e tre gli interventi non ancora avviati e da avviare entro il 2020:

- 1) Polo culturale presso il Campus Scolastico superiore di Guidonia Montecelio;
- 2) Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario Garibaldi - Roma - Municipio VIII;
- 3) Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso Buon Pastore come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - Roma Municipio XII";

che con determinazione dirigenziale R.U. n. 3656 del 13/9/2018 dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento III veniva approvato in linea tecnica il progetto definitivo, dell'intervento CIA EE 17 0024 "Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado nelle pertinenze dell'Istituto Agrario Giuseppe Garibaldi - Roma VIII" per un costo totale preventivato di € 800.000,00;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 3607 del 18/09/2019 il dirigente dell'allora Servizio UD1 del Dipartimento III, Ing. Giuseppe Esposito, nominava Rup dell' intervento in



parola l' arch. Gianfilippo Lo Mastro, funzionario tecnico laureato in forze preso la Direzione del Dipartimento;

che con determinazione dirigenziale R.U. 670 del 04.03.2020 dell'allora Servizio n. 3 del Dipartimento III, , veniva autorizzata, per l'affidamento dei lavori "CIA EE 17 0024 Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado nelle pertinenze dell'Istituto Agrario Giuseppe Garibaldi - Roma VIII", l'espletamento di apposita gara ai sensi art. 59, co. 1bis del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., così come novellato dal d.Lgs. 56/17 e quindi dalla L. 55/2019 (Appalto integrato) con il metodo della procedura aperta ai sensi dell' art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara;

ATTESO che con richiamata Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 45 del 29 luglio 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022."; gli interventi non avviati sono stati reinseriti nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024- Elenco annuale 2022 rispettivamente l' Intervento " CUP F84H17000810003 CIA EE 17 0023 Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso Buon Pastore come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - Roma Municipio XII" per l'importo complessivo di € 1.500.000,00 e l'Intervento" CUP F94H17000650003 CIA EE 17 0025 Polo culturale presso il Campus Scolastico superiore di Guidonia Montecelio per l'importo complessivo € 2.140.000,00;

ATTESO, altresì, che le risorse finanziarie sono state assegnate al Dipartimento n. IV in qualità di Struttura Responsabile del Progetto "Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta";

che con determinazione dirigenziale n. RU 3646 del 05.12.2022 relativamente all' intervento CIA EE 17 0023 CUP F84H17000810003 ROMA - "Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali" è stata accertata la somma di € 39.967,20 sul Capitolo 402025 (TRAPER) art. 1 esercizio 2022 per affidamento del servizio di co-progettazione di livello definitivo;



PRESO atto che il RUP dell'Intervento "CIA: EE 17 0023 CUP: F84H17000810003 Risanamento conservativo e riconfigurazione spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - RM XII - è l'ing. Paolo Quattrucci;

VISTI

l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...].;

i commi 7 e 8 del predetto art. 23 nei quali vengono definiti i contenuti e gli elementi di cui si compongono i progetti esecutivi e definitivi in materia di lavori pubblici;

l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate, tra gli altri, d) dai soggetti di cui all'art. 46. [...].;

l'art. 24, comma 2 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

l'art. 216 comma 27-octies che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.";

il D.M. 263 del 2 Dicembre 2016 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50" ed in particolare l'art. 1 del medesimo Decreto ministeriale;



l'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: **i professionisti singoli**, associati, [...];

Viste le Linee guida Anac n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvate con Delibera n. 973 del 14.09.2016;

Visto, in particolare, il punto IV, art. 1.3.1 delle predette Linee Guida ANAC che recita "Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso";

Visto, l'art. 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016 ai sensi del quale: "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). ";

Viste, altresì, le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018 ed in particolare l'art. 4.1 relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

Vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

Vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare l'art. 51, " Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;



Visto, in particolare il comma 2 del sopra citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale:

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[..]”;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'ANAC vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare del mentovato art. 1 della L. 11.09.2020 n. 120 modificato con l'art 51 del D.L n. 77 del 31.5.2021, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: “a) [...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”

Visto l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. “1 . Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.”

Visto, altresì, l'art. 58, comma 1, del predetto Decreto legislativo: “Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice[...];”

Visto l'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. “a decorrere dal 18 ottobre 2018[...];”



che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

Vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: *“All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328».*

Atteso:

che l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art. 217 del D.lgs. 50/20106;

che il vigente Codice degli appalti all'art. 3, comma 1, lett. b) definisce *“mercato elettronico», uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica”* ;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

Visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

Atteso, pertanto, che con nota, a firma del medesimo RUP sono stati trasmessi gli atti relativi all'affidamento del servizio di CO-PROGETTAZIONE DI LIVELLO DEFINITIVO relativamente all'Intervento **“CIA: EE 17 0023 CUP: F84H17000810003 Risanamento conservativo e riconfigurazione spazi aperti e di prossimità porzione del complesso “Buon Pastore” come porta di accesso alla riserva naturale della**



**Valle dei Casali - RM XII - (DPCM del 25.05.2016 relativo a bando per la
riqualificazione urbana e sicurezza) per l'importo complessivo di € 39.967,20
come di seguito ripartito :**

A - Importo del servizio soggetto a ribasso	€ 31.500,00
B - oneri al 4% per la CNAIALP	€ 1.260,00
C - I.V.A. (22% di A+B)	€ 7.207,20
D - Importo totale del quadro economico (A+C)	€ 39.967,20

che con la medesima nota il RUP ha comunicato, di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) del decreto legge 76/2020 convertito con modifiche in Legge 120/2020 e ss.mm.e ii , avendo stimato l'importo da porre a base di gara pari ad € 31.500,00 (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione delle classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi),

che il RUP, nella predetta nota, ha indicato, altresì, l'operatore economico selezionato , Fabio Bugli con studio professionale in Via Turchia, 8 - 00196 ROMA (Roma) C.F. BGLFBA62A01H501B P.IVA IT09327360583 dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale e che il Professionista selezionato non è risultato affidatario di appalti di servizi professionali negli ultimi 12 mesi;

preso atto che lo stato curricolare del soggetto valutato fornisce garanzie riguardo al miglior espletamento del servizio richiesto;



preso atto che lo stato curricolare del soggetto valutato fornisce garanzie riguardo al miglior espletamento del servizio richiesto;

che sono stati, altresì, trasmessi i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Disciplinare tecnico economico;
- Determinazione corrispettivo a base di gara (D.M. 17/06/2016) e requisiti tecnico professionali;

visto, il comma 3 del predetto art. 1 del decreto legge 76/2020 convertito in Legge 120/2020 e ss.mm e ii ai sensi del quale “ gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

atteso che ai sensi del richiamato art.32, comma 2 “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

visto l’art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: “Fatto salvo quanto previsto all’articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.”;

atteso che anche il pronunciato dell’art. 95, comma 3 lett.b) del Codice va interpretato in combinato con quanto previsto dal “Decreto semplificazioni” così come modificato in sede di conversione in Legge;



che il RUP ha ritenuto, pertanto, di procedere con il criterio del prezzo più basso calcolato con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara pari ad € 31.500,00 , al netto degli oneri fiscali e previdenziali;

che in data 28.07.2022 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta d'offerta con unico operatore economico avente il registro n. PI017912-22 con scadenza presentazione offerta il 04.08.2022 con la quale è stato richiesto al professionista Fabio Bugli con studio professionale in Via Turchia, 8 - 00196 ROMA (Roma) C.F. BGLFBA62A01H501B P.IVA IT09327360583 di presentare la propria offerta relativamente al servizio di co-progettazione nell'ambito dell'intervento " **CIA: EE 17 0023 CUP: F84H17000810003 Risanamento conservativo e riconfigurazione spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - RM XII - (DPCM del 25.05.2016 relativo a bando per la riqualificazione urbana e sicurezza)**sull'importo a base d'asta di € 31.500,00 ;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, il professionista Ing. Fabio Bugli con studio professionale in Via Turchia, 8 - 00196 ROMA (Roma) C.F. BGLFBA62A01H501B P.IVA IT093273605839 presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei servizi a base di offerta pari ad € 31.500,00, offriva un ribasso percentuale, del 5,0%, con conseguente importo totale offerto, pari ad € 29.925,00 oltre Cnpaia e oltre Iva 22%;

che con nota del 25.11.2022 conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che il professionista ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal professionista;



che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 4 del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dott. Federico Monni dirigente del servizio 4 del Dipartimento I ha rilasciato attestazione che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il professionista;

che il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

che sono state avviate dal Servizio n. 4 del Dipartimento I, tramite il FVOE , le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Professionista ai sensi di quanto previsto dall' art. 80 D.Lgs. 50/2016, in sede di offerta;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto legge 76/2020 convertito in Legge 120/2020 così come emendato dal decreto legge 77/2021 convertito in Legge 108/2021, all' Ing. Fabio Bugli con studio professionale in Via Turchia, 8 - 00196 ROMA (Roma) C.F. BGLFBA62A01H501B P.IVA IT093273605839 per l'importo di € 29.925,00 oltre € 1.197,00 Cnpaia 4% oltre € 6.846,84 per IVA 22% per un importo complessivo di € 37.968,84;

Vista la nota del 20.12.2022, inviata mezzo mail con la quale è stato richiesto alla Direzione del Dipartimento IV lo svincolo dell'importo complessivo di € 39.967,20;

visto la mail del 20.12.2022 data con la quale sono stati comunicati dal competente Ufficio della Ragioneria Generale i dati contabili per l'imputazione della spesa;



Visto l'art. dell'art. 12 del D.L. 87/2018, (Decreto Dignità) conv. in legge n. 96/2018;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 37.968,84 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202041 /12	MSCUAI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE -"ALTRI INTERVENTI" - MP0402
CDR	DPT0400	DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	37.968,84	
N. Movimento	5129/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto



della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1) di approvare il servizio di co-progettazione nell'ambito dell'Intervento "CIA: EE 17 0023 CUP: F84H17000810003 Risanamento conservativo e riconfigurazione spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - RM XII - (DPCM del 25.05.2016 relativo a bando per la riqualificazione urbana e sicurezza)- per l'importo complessivo di € 39.967,20 così suddiviso:

Importo del servizio	Euro
Importo del servizio soggetto a ribasso	€ 31.500,00



oneri al 4% per la CNAIALP	€. 1.260,00
I.V.A.	€.7.207,20
Totale del servizio	€. 39.967,20

2. di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura n.PI017912-22 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) **del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020 e ss.mm. e ii** al Professionista Ing.Fabio Bugli con studio professionale in Via Turchia, 8 - 00196 ROMA (Roma) C.F. BGLFBA62A01H501B P.IVA IT09327360583, che ha offerto un ribasso percentuale dello 5,0% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 31.500,00 per un importo contrattuale pari ad € 29.925,00 oltre € 1.197,00 per Cnpaia 4% ed € 6.846,84 per IVA 22% per un importo complessivo di € 37.968,84;

3.di impegnare la somma di € 39.967,20 come di seguito indicato:

- € 37.968,84 a favore di Fabio Bugli con studio professionale in Via Turchia, 8 - 00196 ROMA (Roma) C.F. BGLFBA62A01H501B P.IVA IT09327360583 sul capitolo 202041 art. 12 B.E. 2022 Imp. n. 5129/2022;

4. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo al Professionista, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

5. di dare atto che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020 e ss..mm. e ii si procederà, entro i successivi 60 gg, alla sottoscrizione, a cura del Dirigente del Servizio n. 4 del Dipartimento I, del documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC



6. di dare atto che l'importo complessivo di € 39.967,20 è stato svincolato da parte del competente Servizio della Ragioneria Generale, previo nulla osta del Direttore del Dipartimento IV, al fine di consentire l'affidamento dell'appalto di servizi in parola;

7. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

8. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro 37.968,84 come di seguito indicato:

Euro 37.968,84 in favore di BUGLI, FABIO C.F BGLFBA62A01H501B VIA TURCHIA 8 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202041 / 12	DPT0400	22077	2022	5129

CIG: Z44374B023

CUP: F84H17000810003

CIA: EE 17 0023

9. di stabilire che al pagamento, a favore del professionista Fabio Bugli con studio professionale in Via Turchia, 8 - 00196 ROMA (Roma) C.F. BGLFBA62A01H501B P.IVA IT09327360583, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 4 del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico, agli atti;

10. di dare atto che ai sensi dell'art. 12 del D.L. 87/2018, conv. in Legge n. 96/2018, la liquidazione delle fatture emesse dal professionista avviene senza la modalità della scissione dei pagamenti;



Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.